

Editoriale

Il valore di una proposta



“L’educazione ci insegna a guardare in alto, sempre più in alto. Quando Galileo Galilei puntò il cannocchiale al cielo, scoprì mondi nuovi: le lune di Giove, le montagne della Luna. Così è l’educazione: un cannocchiale che vi permette di guardare oltre, di scoprire ciò che da soli non vedreste. Non fermatevi, allora, a guardare lo smartphone e i suoi velocissimi frammenti d’immagini: guardate al Cielo, guardate verso l’alto.”

(Discorso del Santo Padre agli studenti, 30 ottobre 2025)

Perché l’educazione aiuti a guardare al Cielo, ad alzare lo sguardo verso l’alto, occorre che la scuola sia un luogo accogliente dove si può crescere con il cuore aperto: un luogo non è uno spazio fatto di aule, muri, palestre, campi sportivi, ma è innanzitutto un “corpo vivo”. L’uomo infatti fiorisce solo attraverso la cura, è l’unico essere vivente che viene educato e non semplicemente addestrato.

La nostra proposta educativa può essere sintetizzata in cinque punti:

1) Una scuola come luogo di esperienza: l'educazione è sempre un percorso di esperienza dentro la realtà. Le nostre scuole sono luoghi nei quali si vive e si propone un'esperienza, dove la curiosità dei bambini, l'impeto conoscitivo e le domande dei ragazzi sono accolti e sollecitati ad un paragone via via sempre più critico con la propria vita, perché cresca la propria ragione come apertura alla totalità dei fattori della realtà.

Luoghi che sollecitino non tanto, e non solo, l'acquisizione di competenze, ma la consapevolezza e la crescita delle soft skills, cioè i tratti che costituiscono la personalità umana tra cui la capacità di intessere relazioni umane di solidarietà e di condivisione.

2) In primo piano la persona: ogni bambino/ragazzo è unico e irripetibile con il suo temperamento e la sua storia. Abbiamo a cuore la serenità di ognuno, il "ben stare", quindi non la competizione o la performance. Educiamo nel rispetto dell'unicità della persona perché sia stimolato l'interesse nei confronti della realtà, perché sia acceso il fuoco della domanda di bene, di bello, di verità, di giustizia, di pace. Rispettare l'unicità e accoglierla vuol dire anche valorizzare le potenzialità e i talenti di ognuno.

3) Unitarietà della proposta educativa: introdurre alla realtà significa offrire una proposta educativa unitaria che si presenti solida, intensa, sicura e, via via che il bambino diventa più grande, verificabile. È un'unità di contenuto ma anche di forma: siamo una comunità educante e il metodo è dato dalla nostra unità rispetto all'ipotesi e allo scopo, nella condivisione della proposta.

4) Scuola e famiglia insieme: i primi responsabili dell'educazione sono i genitori. La scuola è strumento pedagogico al servizio della famiglia che sceglie una proposta educativa nella quale si implica.

5) Gli educatori e gli insegnanti, punto di riferimento autorevole: la nostra ipotesi culturale si esprime attraverso un metodo che parte dal momento scolastico per coinvolgere la vita intera. Educatore è colui che guida e sostiene i bambini e i ragaz-

zi nel loro addentarsi nella realtà attraverso una presenza significativa e autorevole. L'adulto è autorevole se incarna un'ipotesi educativa unitaria e offre un metodo per introdursi nella complessità del reale indicando, senza sostituirsi, i passi necessari da lui già compiuti nell'esperienza conoscitiva: l'educatore "fa" con il bambino/ragazzo provocandone la libertà.

Il valore delle scuole della nostra rete, dunque, è avere un'ipotesi, una proposta educativa unitaria che contribuisca alla formazione della persona, perché possa, crescendo, portare un contributo positivo e costruttivo per il bene di tutta la società.

In evidenza

A quattro mani e due cuori



LABORATORI CREATIVI IN GRAVIDANZA – UN VIAGGIO D'AMORE, ARTE E NASCITA

Care mamma in attesa,
c'è un tempo nella vita in cui tutto cambia, lentamente e all'improvviso
insieme.

È il tempo della gravidanza: il corpo si trasforma, il cuore si allarga, l'ani-
ma cerca nuove parole per raccontarsi.

I Laboratori Creativi in Gravidanza nascono per dare spazio a questo
passaggio, per trasformare ciò che senti dentro in colore, forma, gesto,
movimento. Un luogo intimo e protetto dove non devi "fare bene", ma
solo essere così come sei, insieme alla creatura che porti con te.

Ogni incontro è un piccolo viaggio:

- si parte da una visualizzazione guidata, per portare attenzione al
respiro, al corpo, al bambino nel ventre;
- si passa all'atto creativo, con pittura, argilla, collage, ricamo, movi-
mento espressivo, scrittura;

- si arriva alla condivisione in cerchio con le “sorelle di pancia”, altre donne che, come te, stanno attraversando la stessa soglia.

Attraverso le immagini e la materia, toccheremo temi profondi e delicati:

- la trasformazione del sistema corpo-mente, con l'autoritratto;
- la relazione madre-feto, ascoltando il silenzio e modellando l'argilla, o lasciando scorrere le parole sulla carta;
- le forze elementali e i materiali naturali, per sentire in te radici, acqua, fuoco, aria;
- le radici e la placenta, il nutrimento e il legame;
- il dolore nel parto come passaggio, forza, apertura alla vita.

Ogni donna torna a casa portando con sé un'opera unica, creata a quattro mani e due cuori – il suo e quello del suo bambino – insieme a un pezzetto in più di sé, visto, accolto e amato.

Gli incontri si svolgono da febbraio, due martedì al mese, dalle 14:30 alle 16:30.

Se senti che è il momento di regalarti uno spazio tutto tuo, dolce e profondo, per prepararti alla nascita in modo creativo e consapevole, questo percorso è per te.

Novità

Un nuovo inizio per te e il tuo bimbo



Nell'Ottocento le collezioni di strumenti scientifici e di scienze naturali esercitano un grande fascino estetico, nato dalla volontà di raccogliere e mostrare, con finalità didattiche, le conquiste scientifiche applicate alla tecnica e gli aspetti della natura che maggiormente interessano la cultura del tempo, talvolta anche con intenti merceologici.

Con la rubrica **LO SGUARDO SUL BELLO**, curata da **OPERA D'ARTE**, questo mese desideriamo segnalare le raccolte scientifiche della **Fondazione Scienza e Tecnica di Firenze**, visitabili insieme al

Planetario in uno spazio dedicato all'interno dell'**Istituto di Istruzione Superiore Salvemini – Duca d'Aosta**, in via Giusti.

La Fondazione Scienza e Tecnica nasce nel 1987 con l'obiettivo di conservare e valorizzare il patrimonio culturale accumulato nel tempo dall'**Istituto Tecnico Toscano**, fondato da Leopoldo II nel 1850 come "distacco" dell'Accademia di Belle Arti.

Il Museo propone un percorso affascinante tra strumenti di fisica e meccanica, reperti di paleontologia, mineralogia e geologia, collezioni di botanica e zoologia, oltre a modelli naturalistici realizzati con materiali diversi come cera, vetro e gomme. Sono inoltre esposti prodotti industriali e manufatti di varia provenienza, testimonianza dello sviluppo tecnico e produttivo dell'epoca.

Accanto all'esposizione museale, la Fondazione svolge un'intensa attività didattica rivolta a bambini e adulti, incentrata sul Planetario e su laboratori e lezioni con approfondimenti di astronomia, fisica, energia e ambiente, affiancati da una selezione di strumenti scientifici a scopo didattico.

OPERA D'ARTE cura la gestione del Museo e del Planetario, le attività didattiche e le visite alle collezioni scientifiche.

Info e prenotazioni: Fondazione Scienza e Tecnica

mail: planetario.scienzaetecnica@fstfirenze.it

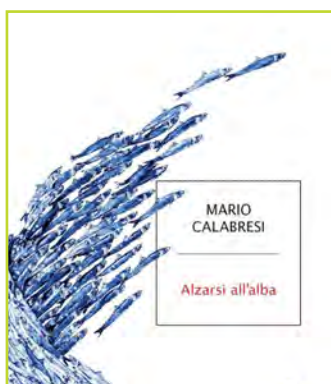
sito web: www.fstfirenze.it

Indirizzo

Fondazione Scienza e Tecnica, Via Giusti 29, 50121 Firenze

Proposte di lettura

I cercatori delle pagine perdute



Adulti: **Calabresi M. - Alzarsi all'alba**
Mondadori, 2025 € 18,50

Come spesso nei suoi libri, Mario Calabresi fa compiere al lettore di quest'ultimo, il cui titolo è estremamente evocativo, un viaggio fra molteplici storie, tutte che in qualche modo ruotano intorno al tema del tempo, della fatica che fare le cose ed ottenere risultati richiede ma anche a parole quali sacrificio, difficoltà, dedizione, pazienza fino a compassione e cura. Ci vuole tempo infatti per prendersi cura delle cose e delle persone, per rialzarsi quando si è caduti, per educare qualcuno, per "alzarsi all'alba" tutta la vita e lavorare per il gusto di farlo, si sia al bancone di un bar o su di una barca. Una lettura necessaria in questo nostro tempo caratterizzato sempre più dalla performance e del tutto e subito. Che riempie il cuore.



Ragazzi: **Ravagnani D.A. - La tua vita e la mia**
Rizzoli, 2021 € 12,00

Federico e Riccardo sono due adolescenti, con due vite molto diverse e lontane; non avrebbero potuto incontrarsi secondo la logica del mondo ma, a volte, un prete - Don Andrea - e la proposta di un'esperienza di carità - quella presso l'ospedale della Provvidenza - possono far diventare possibile quello che sulla carta non lo sarebbe. Un rapporto che inizia con sospetto, un'amicizia che cresce insieme al desiderio di cambiamento della propria vita perché è sempre possibile decidere di prendere una strada diversa da quella intrapresa. Una lettura young adult che fa bene anche a chi adulto già lo è.

Età di lettura: young adult



Bambini: **Javaux A. - Masson A. - La mia famiglia disconnessa**
Coccole Books, 2023 € 14,00

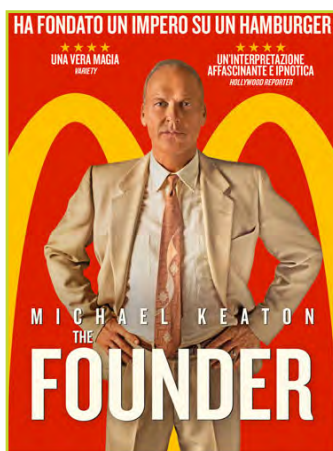
Il protagonista di questo simpatico libro è un cocker, entrato in una bella famiglia da piccolo e amato dai tre figli, che facevano a gara a farlo giocare e a portarlo fuori fino a quando ad ognuno di loro arriva un regalo informatico. Tablet e telefono mettono il cane ai margini dell'interesse dei piccoli e quindi, annoiato e solo, il cocker decide di dare un segno forte: andare via di casa! Una storia ben disegnata che in maniera semplice ci racconta come vivere nel nostro tempo senza demonizzare i device ma sapendo educare i bambini a guardare la realtà meravigliosa che sta...oltre il proprio naso!

Età di lettura: dai 4/5 anni

Tutti i libri recensiti in questa rubrica sono disponibili presso
Libreria Campus via delle Pandette, 14 Firenze (all'interno del Polo Universitario di Novoli)
tel 0554476652 ordini@librerieuniversitarie.com - Sconto riservato a Libereducare 5%.

Proposte film e podcast

Visti e ascoltati per voi



Visto: **The Founder: non è mai troppo tardi per sognare in grande**

Chi non ha mai mangiato un panino da McDonald's? Ma come tutto questo ha avuto inizio? Questo film ci racconta proprio questo, regalando molti spunti di riflessione. E non solo ai ragazzi. All'inizio della storia, negli anni '50, Ray Kroc non è quello che definiremmo un "vincente". Ha più di 50 anni, viaggia per l'America cercando di vendere frullatori e ha alle spalle una serie di fallimenti che avrebbero scoraggiato la maggior parte delle persone. Eppure, Ray possiede una dote rara: l'intraprendenza. Nonostante l'età e i molti "no" ricevuti, continua a cercare l'occasione della vita, convinto che il meglio debba ancora venire e che possa meritarsi più di quel che ha raggiunto fino a quel momento. Quando Ray arriva a San Bernardino e vede il ristorante dei fratelli McDonald, capisce subito di trovarsi davanti a qualcosa di rivoluzionario. Ma mentre i fratelli McDonald sono felici della loro piccola realtà locale, Ray guarda oltre, vede di più, pensa più in grande. La sua capacità di mettersi in discussione è totale: decide di rinunciare ad una routine comoda ma frustrante e rischiare tutto sulla sua intuizione. La strada, anche stavolta, è tutt'altro che in discesa ma...

Ray Kroc è stato un uomo che non ha mai smesso di scommettere su sé stesso dimostrando che non è mai troppo tardi per imparare, animato probabilmente dalla convinzione che ognuno di noi ha del potenziale da mettere in campo e che può esprimere al massimo a fronte di impegno e dedizione. La sua storia apre anche ad uno sguardo diverso sui fallimenti, che possono diventare momentanei e occasione di crescita, se si è disposti a non renderli noi stessi definitivi. Nelle biografie di persone di "successo" proprio l'errore è la condizione necessaria per raggiungere obiettivi ancora più grandi. Non si tratta però di conformarsi ad una idea di "successo", ma di avere un progetto di crescita e realizzazione per la propria vita ed uno sguardo aperto e attento a ciò che accade, perché dietro ad una semplice pausa pranzo, può nascondersi una nuova ed inaspettata occasione.

Durata 115 minuti
Film adatto a tutti.
Disponibile su Prime Video